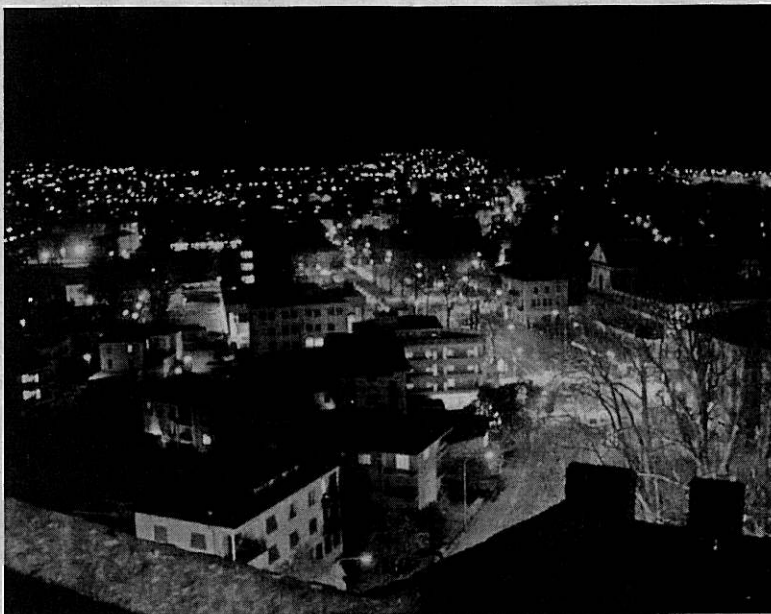


BELLINZONA «Il quaranta per cento delle luci pubbliche non serve»

# Risparmiare quattro milioni illuminando il necessario

Per combattere l'inquinamento luminoso Bellinzona vivibile e I Verdi chiedono al Municipio di limitare l'illuminazione pubblica.

Si stima che il quaranta per cento dell'illuminazione pubblica non serva assolutamente a nulla. Questo semplicemente perché è irradiata verso il cielo dove resta inutilizzata. E in cielo la notte trasformata artificialmente in giorno, anche se la cosa può far sorridere, crea non pochi grattacapi agli uccelli migratori: faticano sempre di più ad individuare le stelle e rischiano di perdere l'orientamento, finendo così fuori rotta. D'altra parte però, il cosiddetto "inquinamento luminoso", ha delle conseguenze economiche non indifferenti. Solo per l'illuminazione pubblica, ogni anno in Ticino si consumano circa 48 gigawatt di energia; venti dei



Illuminazione notturna a Bellinzona.

(www.darksky.ch/TI)

quali inutilmente. Quindi considerando un costo medio di venti centesimi al chilowatt, si spendono oltre quattro milioni di franchi per nulla. Denaro che potrebbe essere risparmiato se tutti i comuni ticinesi seguissero l'esempio di Coldrerio che, per primo ha deciso di rinunciare alle illuminazioni pubbliche inutili, men-

tre nel Bellinzonese, Cadenazzo e Lumino stanno discutendo il da farsi. A loro si è ora aggiunta Bellinzona dove una mozione presentata dai tre consiglieri comunali di Bellinzona vivibile-I Verdi, allineandosi alla posizione espressa dagli ecologisti e livello nazionale, chiede al Municipio di utilizzare lampade a basso consumo

per illuminare strade, semafori e stabili amministrativi, proprio per ridurre i consumi energetici e le emissioni. Sostanzialmente Luca Buzzi, Sergio Savoia e Michel Venturelli, sollecitano la capitale ad aderire alla rete di città che promuovono i LED: materiali semiconduttori che producono luce "pulita" con risparmi dal 40 al 70 per cento che permettono di ammortizzare gli investimenti in pochi anni. La mozione mira però anche a promuovere impianti fotovoltaici per rendere il Comune autonomo da un punto di vista energetico. La questione finanziaria è però solo uno degli aspetti di una problematica emersa nell'ultimo decennio con l'aumento quasi esponenziale dell'illuminazione esterna. In parte giustificata dalla ricerca della sicurezza, ma pure da una malcelata ambizione di estendere artificialmente la giornata lavorativa. Perciò l'illuminazione è diventata così invadente che da alcuni anni si parla senza mezzi termini di inquinamento luminoso. Quello che impedisce di vedere il cielo stellato, ma stravolge pure il bioritmo degli animali notturni. Perciò gli ambientalisti, oltre a preoccuparsi dello spreco di energia, si inquietano per gli effetti della luce artificiale sugli uccelli migratori, che perderebbero l'orientamento. (A.C.)



## Castione

Torna, per la 41esima volta, il carnevale di Castione che propone: giovedì 19 febbraio dopo la sfilata dei bambini dalle scuole e la merenda in palestra, alle 18.30 l'apertura, un'ora più tardi saranno serviti gli gnocchi al pomodoro e seguirà uno "gnock party" dalle 21.30 con i DJ Pepi; venerdì 20 in collaborazione con la sezione samaritana il pomeriggio sarà dedicato agli anziani dalle 19.30 è prevista una maccheronata alla bolognese con musica ed il gruppo Doppia Linea; sabato 21 infine la buve aprirà alle 10.20, seguirà a mezzogiorno la distribuzione di risotto e luganighe e alle 13.30 la tombola in palestra: dal 21 serata danzante con Giuliano e i Baroni (premiazione delle maschere a mezzanotte).

## Gudo

Traguardo storico per re Marscitt che a Gudo festeggia il mezzo secolo di regno. I festeggiamenti inizieranno venerdì 20 febbraio alle 19 alle palestra comunale con una cena a base di polenta e merluzzo; mentre a partire dalle 20.30 potrà danzare con la "P and J Music Band". Domenica 22 febbraio l'appuntamento è a mezzogiorno con la distribuzione di risotto e luganighe, seguita da un pomeriggio ricreativo con tombola e giochi vari; dalle 18.30 si potrà gustare una maccheronata, mercoledì 23 febbraio sarà suonata l'orchestra Elisir. Il carnevale di Gudo si conclude martedì 24 febbraio con il pranzo degli anziani ed un pomeriggio ricreativo per tutti.